

Ad Amman incontro tra culture: Europa ed Oriente. I medici euro-mediterranei si confrontano

Lo scenario dei deserti della Giordania e la vivacità della gente hanno costituito il quadro ideale del terzo incontro tra rappresentanti medici europei e quelli dei Paesi del Nord Africa e del Maghreb, denominato COMEM (Conférence des Ordres des Médecins Euro-Méditerranéens), per rafforzare il dialogo tra le diverse esperienze professionali sanitarie di questi Paesi.

Le tematiche affrontate nel corso della Conferenza hanno riguardato in particolare gli obiettivi del processo avviato dalla UE a Barcellona alla metà degli anni Novanta con cui i Paesi europei si sono impegnati ad adattare e potenziare il progetto di Unione per il Mediterraneo.

La COMEM, con sede in Italia, sta promuovendo tra l'altro - e con la riunione di Amman ha iniziato una prima riflessione ed un approccio - la definizione di principi di etica e di deontologia ricercando aspetti simili su una chiave identitaria mediterranea della quale si occupa l'Osservatorio permanente di Palermo che collabora con la COMEM.

La riunione ha visto la folta partecipazione di rappresentanti di Ordini e Associazioni mediche di Paesi mediterranei quali Algeria, Cipro, Egitto, Francia, Giordania, Italia, Libano, Libia, Mauritania, Marocco, Portogallo, Siria, Spagna ed alcuni osservatori quali Baharain, Kuwait, Oman, Palestina, Quasar, Sudan, Yemen e l'Unione degli Emirati Arabi.

L'importanza della formazione nei rispettivi Paesi è stato l'argomento principale affrontato nel corso dell'incontro, - proposto dalla delegazione italiana -, partendo dal problema della valutazione e della promozione della qualità professionale, tema delicatissimo che nuovamente emerge nell'ambito della sicurezza delle cure. I numerosi interventi, seguiti alla relazione italiana, hanno sottolineato la necessità di un confronto per ciò che concerne i percorsi formativi ed un'eventuale loro armonizzazione nei diversi Paesi e la conseguente approvazione di una apposita mozione.

L'accesso alle cure e l'informazione agli immigrati, proposto dalla delegazione francese, è stato un altro tema a lungo dibattuto focalizzando, in particolare, il diritto alla prestazione sanitaria minima e agli aspetti del fenomeno dell'asilo politico.

L'Associazione Medica Giordana ha accolto con grande cordialità e perfetta organizzazione l'evento. L'appuntamento successivo è previsto nei giorni 3 e 4 Ottobre a Venezia.

7.05.2008

Ca